



FUORI DAL LETARGO. Partita combattuta che porta tre punti preziosi

Agsm, è primavera! Si risale la classifica

L'asse bulgaro-greco non perdona Kongouli e Kostova inarrestabili



Le ragazze dell'Agsm Verona esultano a fine partita

Agsm Verona	4
Ravenna	2

Agsm Verona: Lemey, Lipman, Molin, Soffia, Bardin, Kongouli (33' st Fishley), Nichele (21' st Dupuy), Ambrosi, Decker, Kostova, Hannula. A disposizione: Buhigas, Zanoni, Meneghini, Goula, Bouby. All.: Renato Longega.

Ravenna: Guidi, Alunno, Baldini, Pugnalì, Filippi, Manieri, Errico, Quadrelli (8' st Casadio), Tucceri Cimini, Hamidouche (35' st Pittaccio), Barbaresi (21' st Principi). A disposizione: Tampieri, Cuciniello, Costantino, Carozzi. Allenatore: Andrea Rizzo.

Arbitro: Giovanni Agostino di Milano.

Assistenti: Mangano di Verona e Damiano di Bassano.

Reti: 29' pt Kostova, 41' pt Kostova, 9' st Soffia, 20' st Manieri (Rig.), 24' st Hannula, 25' st Errico.

Ludovica Purgato

È già primavera per il Verona. Le ragazze dell'Agsm conquistano la seconda vittoria consecutiva. Un 4 a 2 ai danni del Ravenna.

Con una partita combattuta, non senza errori da ambo le parti ma ricca di gol, le ragazze veronesi sono uscite dal letargo della prima stagione. In avvio di gara il Ravenna appare più ordinato. Al 21' il Verona si rende pericoloso con Kongouli: la numero dieci fugge sulla fascia sinistra, si infila in area e calcia, ma Guidi si accartocchia sulla sfera. Pochi minuti dopo sugli sviluppi di una punizione di Kostova, Soffia da due passi sbaglia e calcia a lato. Il Ravenna risponde con il calcio d'angolo di Tucceri che si in-

frange sul palo. L'Agsm va a segno sull'azione successiva con la fuoriclasse Kostova che supera Alunno e Tucceri e piazza nell'angolino basso il pallone dell'uno a zero. La giocatrice bulgara prova a ripetersi poco dopo, ma questa volta l'estremo difensore ospite non lascia passare. Sulle ali dell'entusiasmo le gialloblù raddoppiano con la bella azione corale di Kongouli e Kostova, l'attaccante greca scambia con la bulgara, che di sinistro deposita in rete la doppietta personale. Prima del riposo Kongouli dai trenta metri prova la conclusione, ma Guidi para.

Il secondo tempo si apre con il gol di Ambrosi, sugli sviluppi di una punizione calciata da Kostova, annullato per fuorigioco. L'Agsm approfitta degli errori difensivi delle ospiti e va ancora a segno al 9': Soffia riceve palla dalla solita Kostova e insacca sul secondo palo. Il Ravenna spreca una ghiotta occasione al 13' con Errico che da due passi spara sul portiere. Sull'altro fronte Kongouli chiama Guidi al difficile intervento. Nonostante il risultato le ragazze di Longega continuano a mantenere ritmi di gioco elevati e fanno bene perché al 20' le romagnole riaprono la gara con un calcio di rigore concesso per l'atterramento di Errico da parte di Hannula. La battuta è di Manieri, che trasforma. Ma le gialloblù segnano ancora con Hannula, brava a piazzare il pallone all'incrocio dei pali dove Guidi non può arrivare. La partita è da brividi: dopo appena un minuto le ragazze biancorosse segnano ancora questa volta con Errico. ●

Serie A



Sofia Kongouli, Agsm



Rossella Sardù, Fimauto

RISULTATI. Pink Sport-Fiorentina 0-3, Empoli-Fimauto 1-4, Mozzanica-Tavagnacco 4-2, Roma-Juventus 0-1, Sassuolo-Brescia 0-2, Verona-Ravenna 4-2

CLASSIFICA. Juventus 39, Brescia 36, Tavagnacco 25, Fiorentina 22, Mozzanica 20, Fimauto Valpolicella 16, Agsm Verona 15, Res Roma 15, Pink Sport 12, Ravenna 8, Empoli 8, Sassuolo 7.

IL RITORNO. Bel segnale per il mister Zuccher che ora prepara il derby

Vincere a tutti i costi Fimauto non delude

Coppola: «Contavano i tre punti ma è stata anche un'ottima partita»



Katia Coppola della Fimauto autrice di una doppietta contro l'Empoli

Marco Hrabar

La corsa salvezza è ricominciata. Con la vittoria a Empoli la Fimauto, oltre ad aver interrotto una serie di quattro risultati negativi, ha dato una chiara risposta riguardo al suo stato di salute, ribaltando una partita iniziata con il vantaggio delle empolesi, poi travolte dalla reazione delle valpolicellesi. Molte sono state le note positive, soprattutto i quattro gol realizzati che, oltre al capitano Boni, sono stati firmati dalla Mason, finalmente alla sua prima marcatura, e dalla Coppola che, con una doppietta, ha portato a tre il suo bottino di gol realizzati fino a oggi.

Ed è proprio Katia Coppola, al suo primo anno alla Fimauto, ad analizzare la partita di-

cedo: «Con l'Empoli dovevamo vincere a tutti i costi, perché era uno scontro diretto ed era fondamentale non rallentare il nostro cammino». Così è stato, nonostante il vantaggio della squadra di casa. «L'Empoli ha sbloccato il risultato grazie a un rigore, a mio avviso, molto discutibile. Con il passare dei minuti però, sono venuti fuori i valori delle due squadre e noi ci siamo dimostrati superiori, dimostrandolo nel gioco e nel risultato».

Ritornando a vincere. «L'unico obiettivo era portare a casa i tre punti, indipendentemente dall'aver giocato bene o no. Invece» sottolinea «abbiamo anche disputato un'ottima partita, dimostrando carattere ribaltando il risultato e riscattando la brutta sconfitta subita in casa con la Ro-

ma sette giorni fa». Ed è un forte segnale al mister Zuccher che si aspettava di rivedere la vera Fimauto. «Nelle ultime due settimane abbiamo lavorato con impegno. Sapevamo che il risultato sarebbe arrivato. Così è stato».

Grazie a un'ottima partita e con il contributo della Coppola, autrice di una doppietta. «Sono contenta per me e per la squadra. Vorrei dedicarla a tutte le persone che mi sono vicine e di aiuto (sto vivendo questa esperienza lontano da casa), primi tra tutti i miei genitori, Giovanna e Gaetano, che quando possono vengono alle partite».

Come all'andata, anche nel ritorno la prima vittoria è stata contro l'Empoli. Ora sarà fondamentale proseguire il cammino raccogliendo almeno gli stessi punti dell'andata, e magari qualcosa in più visto che sabato ci sarà il derby con il Verona.

«Questa vittoria ci ha fatto bene anche per il morale in vista del derby. Il nostro obiettivo è raggiungere prima possibile la salvezza, per questo» conclude «faremo il possibile per fare qualche punto in più rispetto all'andata, magari già da sabato».

Anche il mister Diego Zuccher, a fine partita, esprime tutta la sua soddisfazione per la vittoria. «Le ragazze sono state brave. Hanno giocato una buona partita, rischiando poco, con determinazione, concentrazione e tanta voglia di portare a casa il risultato. L'andamento della partita è stato come contro la Roma, però l'abbiamo interpretata al meglio, permettendoci di preparare in settimana bene il derby con il Verona». ●

AL TOP. La Pro Sambo archivia la caduta scorsa

Bolide di Perobello e il Trento capitola

San Bonifacio	1
Trento	0

Pro San Bonifacio: Toniolo, Galvan, Kastrati, Baldo (17' st Bendinelli), Elena Perobello, Casarotto, Yeboaa, Piovani, Cavallini (43' st Ferrari), Rigon, Rachele Perobello (40' st Pizzolato). Allenatore: Moreno Dalla Pozza.

Trento Clarentia: Valzolgher, Varone, Ruaben, Rovea, Chierchia, Fuganti, Tonelli, Brunello, Rosa, Dauriz (43' st Lucini), Pedot (8' st Antolini). Allenatore: Pavan

Arbitro: Matteo Campagni di Firenze, assistenti Guzzetti e Avesani di Firenze

Reti: 30' st Rachele Perobello



Rachele Perobello, Pro Sambo

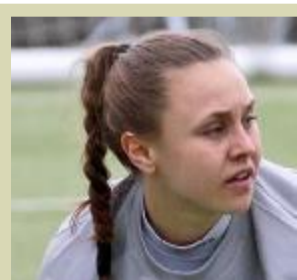
Irene Meneghetti

Dopo la prima caduta, la Pro San Bonifacio si rialza e porta a casa tre punti nella gara casalinga contro il Trento Clarentia. Il possesso palla è soprattutto della formazione

vantaggio. Ci prova Cavallini in due occasioni, ma viene fermata dall'estremo difensore ospite. Al 33' ghiotta chance per Yeboaa che sola calcia addosso al numero uno trentino. Tre minuti dopo Piovani si libera delle avversarie ma il suo tiro trova il palo. Allo scadere del primo tempo le rossoblù rischiano la beffa ma Galvan è pronta e anticipa la conclusione di Rosa.

Nella ripresa continua l'offensiva rossoblù che spreca molte occasioni. Dopo la traversa di Perobello R. è Kastrati, in area, a sciupare l'occasione dell'1-0 quando si fa deviare in angolo il tiro da Valzolgher. Al 18' Perobello R. si avvicina ancora al gol concludendo a lato dopo un bel disimpegno. L'offensiva rossoblù persiste, al 20' Cavallini tocca di testa per l'inserimento di Yeboaa che trova di nuovo il muro del portiere. Al 30' la Pro Sambo trova il vantaggio con il bolide di Perobello R. brava a raccogliere il retropassaggio di Yeboaa. Sul finale le veronesi cercano anche il raddoppio, prima con Yeboaa fermata ancora dal portiere trentino e poi con il pallonetto di Cavallini che finisce alto. ●

Serie B



Ilaria Toniolo, Pro Sambo

RISULTATI. Castelvaccchio-Brixen 2-0, Pordenone-Mozzecane 1-1, Pescara-Imolese 6-2, Jesina-San Marino 1-0, Pro San Bonifacio-Trento 1-0, Unterland-Vicenza 1-0, Vittorio Veneto-Bologna 5-1, Riccione-Castelnuovo 3-1.

LA CLASSIFICA. Pro San Bonifacio punti 49, Castelvaccchio 46, Fortitudo Mozzecane 39, Vittorio Veneto 36*, Pordenone 33, Unterland 31, Riccione 31, San Marino 31, Jesina 30, Brixen 28, Bologna 27, Pescara 23, Trento 20, Vicenza 11, Imolese 8*, Castelnuovo 0.

*una partita in meno

MATCH SOFFERTO. Gol di Peretti a Pordenone

Il Mozzecane c'è però che fatica!

Pordenone	1
Mozzecane	1

Pordenone: Ferin S., Piazza, Perin, Tomasi, Paoletti, Pugnetti (30' st Faggiani), Cimarosti (41' st Gava), Schiavo, Ferin C., Dri, Del Stabile. All.: Di Filippo.

Fortitudo Mozzecane: Olivieri, Marconi, Welbeck (22' st Bonfante), Signori (47' Malvezzi), Caliarì, Salaorni, Martani, Bottigliero (29' Dal Molin), Peretti, Caneò (39' Rotondo), Gelmetti. All.: Bragantini.

Arbitro: Tiraboschi (Bergamo).

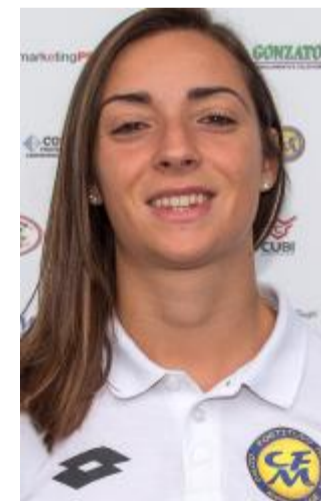
Assistenti: Casella, Turmu (Pn).

Reti: 14' pt Ferin C. (P), 13' st Peretti (FM).

Note: 20' pt ammonita Del Stabile.

Riccardo Cannavaro

Pareggio sofferto della Fortitudo Mozzecane a Pordenone. Le ragazze di mister Bragantini vanno sotto nel primo tempo e pareggiano i conti nel secondo grazie alla rete



Rachele Peretti, Fortitudo

di Peretti. I primi minuti del match vedono la squadra di casa aggredire e comandare il gioco, impedendo alle gialloblù di impostare a partire dalla loro area. Al 10' grande occasione per Martani, che su cross di Welbeck tocca il pallone in area piccola e solo

per un grande intervento di Sara Ferin non trova la rete. Al 14' il Pordenone passa in vantaggio con Ferin Caterina: gran tiro da posizione defilata che sorprende Olivieri. Le ospiti provano a reagire prima con Martani, che al 27' di piatto spara alto, e poi con Gelmetti, che al 31' punta la difesa avversaria e calcia a fil di palo. Al 34' la retroguardia gialloblù va in confusione e Paoletti spara sull'incrocio una palla vagante in area di rigore. Nel secondo tempo continua la partita fisica e abbastanza nervosa vista nella prima parte di gara. Al 13' il risultato cambia: Gelmetti si impegna in un dribbling e mette in mezzo un pallone sul quale arriva Peretti, il cui tocco è sufficiente per far sì che la sfera entri. Il pareggio rischia di durare poco, visto che al 18', complice un'incertezza di Olivieri, Paoletti si ritrova da sola davanti alla porta vuota e incredibilmente calcia sopra la traversa. Dopo il brivido la Fortitudo prova a vincere la partita, ma le avversarie tengono e il risultato resta 1-1 fino al fischio finale di Tiraboschi. Un punto conquistato in una partita complicata e molto combattuta. ●